

FOLLOW US ON

www.rotaryclubguastalla.org



Rotary Club di Guastalla



Anno Rotariano
2017/2018
61° del Club

bollettino n. 3, Settembre 2017

CLUBnotizie

Mese rotariano dedicato a
"Alfabetizzazione e Educazione di Base"

Ardilio MAGOTTI

Presidente Rotary Club Guastalla

"Amicizia per l'Azione"

motto del

Presidente del Rotary Club Guastalla 2017-2018 Ardilio Magotti

Carissime Amiche, Cari Amici,

Settembre è il mese del calendario rotariano di recente dedicato alla "alfabetizzazione e educazione di base", in stretta assonanza con la relativa giornata mondiale dell'8 Settembre decretata dall'UNESCO (nel lontano 1965). Si tratta quindi non di una coincidenza, ma di sforzo congiunto e planetario per affrontare una problematica ancora oggi rilevante nel mondo, sia per estensione sia per le forti ricadute sociali ed economiche; tant'è che il tema è inoltre ricompreso tra le 6 aree d'intervento che i valori del ROTARY contemplan e ove siamo invitati come CLUB a contribuire con le risorse di alcuni nostri progetti.

Facendo quindi riferimento allo spirito di appartenenza che lega ogni socio alla grande famiglia del ROTARY INTERNATIONAL, il tema deve essere sentito da tutti noi come molto vicino pur vivendo nel mondo occidentale, perché molto possiamo fare a distanza e con risorse che solo qua appaiono limitate. In ogni caso alcune sfaccettature nuove e più articolate del fenomeno sono presenti anche nella nostra società evoluta e tutt'ora in rapida evoluzione.



I dati sull'analfabetismo nel mondo (nel senso comunemente inteso) sono ben conosciuti ma è sempre bene ricordare 3 numeri:

- si stima che circa 757 milioni di adulti e 115 milioni di giovani (di questi, 67 milioni sono bambini, soprattutto bambine, tra i 5 e 9 anni) non abbiano le elementari competenze per quanto riguarda leggere e scrivere;
- le donne rappresentano i due terzi sul totale degli analfabeti adulti: quindi, sono circa 477 milioni (la metà delle donne adulte che vivono in Asia meridionale, Asia occidentale e Africa subsahariana sono analfabete);
- il solo e recente conflitto in SIRIA ha determinato come conseguenze dirette ed indirette del lungo ed irrisolto conflitto 1 milione di bambini che non studiano.

E' universalmente riconosciuto che l'istruzione di base, con al suo centro l'alfabetizzazione, è indispensabile al raggiungimento di obiettivi come:

- l'eliminazione della povertà,
- la riduzione della mortalità infantile e della crescita della popolazione,



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Ian H. S. RISELEY

Presidente Rotary International

Maurizio MARCIALIS

Governatore Distretto 2072

Cristina CARBOGNANI

Assistente del Governatore
Area Emiliana 1

ROTARY CLUB di GUASTALLA

via De Amicis, 5/1 - 42016 GUASTALLA RE
Cod. Fiscale 90009150351

Segretario del Club:
Giordano GIUBERTONI
telefono 347 7983909

sito: www.rotaryclubguastalla.org
em@il: guastalla@rotary2072.org



- il raggiungimento dell'uguaglianza di genere,
- la garanzia di uno sviluppo sostenibile,
- la pace e la democrazia (va da sé che dall'ignoranza forzata nasce qualsiasi tipo di violenza).

Il tema trattato quindi è trasversale a vari ambiti e ci dà la possibilità di esprimere come rotariani molte delle nostre capacità attraverso svariate iniziative.

Venendo al contesto più prossimo a noi, si riscontrano oggi, sempre sul tema dell'alfabetizzazione ed educazione di base non tanto l'assenza ma problematiche diverse, ne provo ad elencare alcune:

- l'alfabetizzazione legata ai flussi migratori in atto sul nostro territorio simili a quelli già conosciuti da grandi metropoli europee nei decenni passati che si rende inevitabilmente necessaria per integrare bambini e ragazzi stranieri, ma che richiede più passaggi in sequenza quali l'accoglienza, l'intervento linguistico e la dimensione interculturale nelle varie discipline;
- la presenza nelle società evolute del fenomeno degli analfabeti funzionali. Non si parla in questo caso di persone incapaci di leggere o fare di conto, piuttosto di persone prive «delle competenze richieste in varie situazioni della vita quotidiana», sia essa «lavorativa o relativa al tempo libero», oppure «legata ai linguaggi delle nuove tecnologie» e che quindi mette l'accento non sulla assenza ma sui livelli di alfabetizzazione che non sono gli stessi per tutta la popolazione;
- più nello specifico abbinare le competenze cosiddette di base (matematica, lettura e scienze) con le «competenze chiave del XXI secolo» come il problem solving o i collaborative learning che non sono importanti di per sé, ma divengono rilevanti quando correlati alle competenze tradizionali. In altre parole, senza una solida formazione di base si rivela difficile, e anche poco utile interagire socialmente o lavorare in maniera collaborativa nell'era della globalizzazione;
- imparare da adulti ovvero provvedere al mantenimento degli skills in età più avanzata o comunque assicurare la capacità di mantenere le competenze acquisite (in generale però emerge che sia quasi impossibile un'educazione in età adulta che non poggi su una solida formazione di base).

Questa riflessione sul tema del mese rotariano vuole aiutarci a meglio a comprendere, inquadrare e valorizzare le diverse iniziative e i progetti che il Rotary Club di Guastalla ha già attuato in passato in numerose iniziative e anche in questo anno rotariano si accinge a concretizzare sul tema dell'alfabetizzazione ed educazione di base per quanto spesso si tratti di iniziative di piccola portata ma tutte capaci di lasciare un segno nei contesti sopra enunciati.

Non solo, quindi progetti destinati alle aree più deprivate del pianeta dove tutto manca (anche se, naturalmente questo rimane un target fondamentale), ma anche il sostegno alle iniziative delle nostre scuole del territorio e possibilmente l'incoraggiamento e la valorizzazione degli studenti migliori. La scuola del secondo millennio nell'era della globalizzazione richiede l'acquisizione di strumenti sempre più complessi che concorrono tutti a fornire ai giovani la capacità di imparare; ciò non solo nel campo prettamente linguistico ma anche nel terreno educativo meno formalizzato, quale l'educazione musicale, quella artistica e quella sportiva.

Insomma, lo spettro di interventi come già detto è vasto e di ampia portata e la sfida ci deve inorgoglire al punto di farci sentire parte integrante di quello sforzo planetario di cui alla premessa, spronando tutti noi ad operare perché l'attenzione su questo tema sia sempre alta e ci induca a trovare – dove necessario – nuove forme di intervento o a perfezionare quelle esistenti.

Colgo l'occasione della mia lettera mensile per una breve informativa di iniziative Rotary che si terranno prossimamente a vario titolo:

- 16/9/2017 ore 18 in Piazza Grande a Modena LECTIO ROTARY “Tecnica-Il rovesciamento tra mezzi e fini” di Emanuele Severino all'interno del Festival della Filosofia che intercorre tra il 15 e 17 settembre;
- il 23/9/2017 iniziativa di formazione del nostro DISTRETTO 2072 a Ravenna, si terrà il SINS-SEFF (Seminario per i Nuovi Soci ed il Seminario sull'Effettivo), dove appunto si affronteranno meglio ed in maniera più completa le tematiche che il Rotary ci propone come riflessione per il mese di agosto appena trascorso;
- 2/6/2018 a Chicago USA conferenza presidenziale proprio sul tema che in questo mese si affronta come appunto “Alfabetizzazione ed istruzione di base” con cui il presidente del Rotary International IAN H.S. RISELEY, ora in carica, chiuderà il prossimo anno il suo mandato;

Un caro saluto a tutti Voi amici rotariani.

GIOVEDÌ 14 Settembre ore 19:50

Villa Falugi - Viale Giovanni XXIII (accesso da Via Roma di fronte al Teatro del Fiume)

Osteria "Cibo, Vino, e..." - Via Marconi 7

BORETTO



Dopo le meritate vacanze riprende a pieno ritmo l'attività del Club. Quale miglior occasione per iniziare il mese visitando quella che Zavattini definì la "**Cappella Sistina della Bassa**"? (non pubblichiamo altre foto per non rovinarvi la sorpresa).

Prima della conviviale ci porteremo presso **Villa Falugi** che verrà appositamente aperta per noi. La Villa ha due piani completamente affrescati da **Pietro Ghizzardi**. L'avventura artistica di Pietro Ghizzardi a Casa Falugi

inizia nell'estate del 1969, ed è stata resa possibile dalla lungimiranza e dall'insofferenza alla communis opinio dell'allora sua proprietaria, Fauzia Falugi, rappresenta un unicum della storia dell'arte irregolare europea ed il lascito iconografico del ciclo di affreschi è ad oggi riconosciuto come una delle opere più sorprendenti dell'Art Brut internazionale.

In un continuum che prende forma e si spazializza lungo le pareti dei due piani della villino napoleonico, si traduce nella sua interezza l'immaginario di Pietro Ghizzardi: ritratti di personaggi storici, amici ed amiche, leggende popolari, storie sacre, stelle del cinema ed animali feroci e domestici convivono nell'affresco itinerante del pittore, realizzato con colori autofabbricati (caliggine, mattoni tritati, terra) e rifinito con la romza, l'erba romice, utilizzata come fissativo.

I muri di questa villa sono dunque una sorta di gigantesco palinsesto iconografico del repertorio espressivo dell'artista, in cui, a compendio delle scene illustrate, numerosi sono gli inserti testuali: Ghizzardi descrive didascalicamente oppure amplia i contenuti dei propri dipinti, ne estende i significati, ne approfondisce, nella sua scrittura sgrammaticata e carica di espressività, le ragioni celate alle sguardo.

Nel 1985 la rivista FMR dedicò un ampio reportage. In precedenza, nel 1978, su Vogue Italia apparve un esteso servizio su Casa Falugi, a cura di Gustavo Marchesi.

L'ANIMA DUPLICE DI VILLA FALUGI

Villa Falugi fu costruita a metà del XVIII secolo in prossimità del centro di Boretto. Ampliata nel 1818, non ha più subito trasformazioni di rilievo. La famiglia Falugi l'acquista nel 1913 dal medico Vercellana e vi si stabilisce, abitando con continuità sino al 2005. Si tratta di un edificio semplice, a pianta rettangolare, organizzato su due piani e un sottotetto. Nessun elemento decorativo si sovrappone alle strutture portanti sobrie e massicce di una casa borghese piuttosto comune. Eppure chi vi entra rimane colpito dall'atmosfera unica e difficilmente descrivibile che la caratterizza. Il motivo è facilmente individuabile nella presenza dei dipinti murali di Pietro Ghizzardi, la cui potenza espressiva è innegabile. Tuttavia il segreto di questa vecchia dimora, la formula da cui si genera la fascinazione che i visitatori ne ricevono, non si esaurisce nell'intervento pittorico di Ghizzardi: è il frutto di un fenomeno più complesso di cui le opere del pittore borettese sono una componente essenziale. Se le stesse opere si trovassero in una cascina disseminata di mobili poveri e consunti il risultato non sarebbe il



medesimo. Villa Falugi è interamente arredata con mobili impero di alto livello qualitativo. L'eleganza aristocratica di due grandi dormeuse a barca, di alcuni cassettoni e comodini fabbricati in Italia settentrionale nei primi vent'anni del XIX secolo si sposa alla perfezione col carattere severo dei vani del piano terra, ma stride, contrasta violentemente con l'ingenua brutalità dei dipinti alle pareti. Nella dialettica irrisolta e irrisolvibile fra la connotazione colta e alto-borghese che la famiglia Falugi ha trasmesso alla propria dimora e il potente sentore di "selvatico" che i dipinti di Ghizzardi emanano risiede la misteriosa fascinazione tipica di questo luogo. Qui si scontrano, generando una costante e inesauribile fibrillazione, il razionalismo austero del mobili napoleonico, espressione di un contesto sociale dai gusti raffinati, e l'essudato formale dell'ingombrante subconscio di uno dei più significativi rappresentanti dell'Art Brut italiano. La definizione "Art Brut", coniata da Jean Dubuffet nel 1945, evoca una produzione artistica in cui ogni aspetto del processo creativo ha origine nel profondo dell'artista stesso il quale, essendo del tutto privo di conoscenze relative all'arte ufficiale di qualsiasi epoca, trae interamente da sé i soggetti e le soluzioni tecniche delle opere.

A partire dall'estate del 1969 Pietro Ghizzardi, ricevuta l'autorizzazione da Fauzia Falugi, spalanca le porte del proprio universo interiore lasciandone fuoriuscire uno straordinario popolo di creature fantastiche e selvagge, che gli sono cresciute dentro fin dagli anni dell'infanzia e che ora può liberare nel salotto educato e borghese di questa villa, trasformandola in un luogo tanto unico quanto inquietante.

Terminata la visita ci porteremo nella vicina Osteria "Cibo, Vino, e....." per la conviviale dove il Presidente ci illustrerà il programma dell'annata.

La serata è aperta ai famigliari, agli amici ed al Rotaract.

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro martedì 12 Settembre, a mezzo:

- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il: contiluigi50@gmail.com

SABATO 23 Settembre ore 09:30

SINS e SEFF

Grand Hotel Mattei - Via E. Mattei 25 - RAVENNA

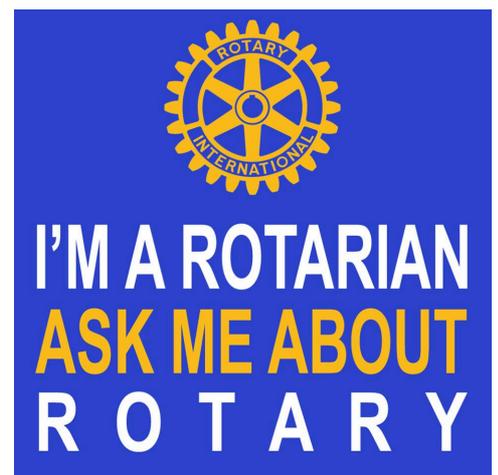
Mattinata di formazione distrettuale, attività di cui si sente particolarmente bisogno, in particolare per quanti non hanno mai partecipato ad un evento distrettuale. Questo sabato si terranno, congiuntamente, il **SINS** ed il **SEFF**. **SINS** è il **S**eminario di **I**struzione **N**uovi **S**oci mentre **SEFF** è l'acronimo di **S**eminario sull'**EFF**ettivo.

Il programma della mattinata è scaricabile dal seguente link:

<http://www.rotary2072.org/rotary2072/wp-content/uploads/2017/09/17-18-SINS-SEFF-programma.pdf>

Come consuetudine, per i soci che volessero poi fermarsi, il Club si farà carico del costo del pranzo, momento nel quale si scambiano impressioni e si tessono vere amicizie rotariane.

Le adesioni vanno date solamente per il tramite della nostra segreteria che resta a disposizione per eventuali chiarimenti.





VENERDI' 29 Settembre ore 19:50

Asilo Nido IRIDE - Via Rosario

Ristorante "Rina" - Viale Po

GUASTALLA

In occasione del mese rotariano dedicato all'"alfabetizzazione ed educazione di base"

avremo il piacere di visitare "l'asilo più bello del mondo" (come descritto in moltissimi articoli di giornali/riviste) progettato dall'archistar Mario Cucinella dello studio MCA di Bologna.

Il tutto nacque dopo il terremoto del maggio 2012 che danneggiò due Asili nido di Guastalla (La Rondine e Pollicino). L'allora Amministrazione Comunale, che vedeva come Sindaco il nostro Socio Dott. Giorgio Benaglia, decise di non provvedere al recupero delle due strutture ma di crearne una nuova mediante concorso. Il progetto vincente fu quello dell'arch. Cucinella che, dopo tutti gli iter necessari, fu messo in cantiere. Il 19 settembre 2015 l'inaugurazione ufficiale con i bambini che lasciavano i



container del dopo terremoto per entrare nella fiabesca struttura (da molti paragonata al ventre di una balena).

Sarà la scoperta di una scuola di qualità, non solo con riferimento al contenitore ma anche ai contenuti di un

percorso educativo innovativo che si concretizza attraverso progetti partecipati e di ricerca condivisi a livello europeo. L'illustrazione della realizzazione architettonica, unica nel suo genere, inizierà tassativamente alle ore 20:00 e verrà fatta dall'arch. Chiara Lanzoni, Assessore edilizia pubblica e privata del Comune di Guastalla. La dott.sa Silvia Ronchetti - coordinatrice staff di direzione di ASBR - Azienda Servizi Bassa Reggina, ci esporrà i progetti educativi sperimentali. Gli onori di casa saranno fatti dal Sindaco di Guastalla Dott.sa Camilla Verona.



Al termine della visita ci porteremo presso il Ristorante "Rina", in viale Po sempre a Guastalla, per la conviviale. La serata è aperta ai famigliari, amici e Rotaract.

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, TASSATIVAMENTE entro mercoledì 27 Settembre, a mezzo:

- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il: contiluigi50@gmail.com

CHE COSA ABBIAMO FATTO

"il modo migliore per trovare te stesso è quello di perderti nel servizio agli altri" - Mahatma Gandhi



giovedì 13 luglio

Anno
Rotariano
2017/2018
61° del club



Come ha già avuto modo di evidenziare il Presidente uno dei temi a lui cari per quest'annata rotariana è quello relativo ai giovani. Pertanto, proprio in tal senso, nella prima serata dell'anno rotariano, tenutasi presso il ristorante "Le Franchine" di Reggiolo, abbiamo avuto come relatore il giovane socio farmacista Dottor **Alberto CASARI** che ha brillantemente ed accattivatamente sviluppato un tema della sua professione "**Alle radici della farmacia: nuovi interpreti della farmacia galenica**".



Questo uno dei commenti postato sulla nostra pagina FB: "davvero complimenti per la relazione che è stata esauriente senza essere noiosa. Congratulazioni all'oratore. Bene così."

giovedì 27 luglio

Le tradizioni si rispettano e, se valide, si ripetono.

Anche quest'anno ci siamo incontrati, solo Soci/e, presso il ristorante Prima o Poi di Rolo per lo scambio degli auguri estivi.

Vogliamo che i nostri Soci/e recuperino dalle fatiche del lavoro per essere sempre più disponibili a "servire" con il Rotary.



giovedì 10 agosto



Il Club non chiude per ferie. Si è pensato di fare cosa gradita nel tenere una conviviale anche nel mese di agosto per dar modo a chi è a casa di ritrovarsi in amicizia e scambiare le proprie esperienze. Abbiamo trascorso pertanto, soli Soci/e, una piacevole serata presso lo **Chalet Lido Po** di Guastalla, luogo che ritempra e consolida le nostre radici di uomini e donne del **Grande Fiume**.

giovedì 31 agosto

Si è tenuta la riunione del Consiglio Direttivo per la condivisione del programma presentato dal Presidente e per la preparazione della visita del Governatore.





Anche quest'anno il Socio Marco Copelli, accompagnato da Beatrice, ha partecipato alla rappresentazione di un'opera presso lo Sferisterio di Macerata in occasione della XVII edizione di Rotary all'Opera, e scambiato il nostro tagliando speciale del 60° con il Presidente del RC Macerata.

La foto è stata pubblicata nel sito web del RC Macerata.

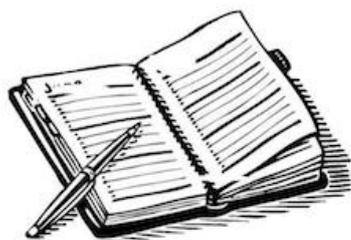


dal Socio Alessandro Benatti

dal Socio Stefano Veronesi



visita al Club del Governatore distrettuale



Giovedì 26 ottobre il Club riceverà la visita del Governatore distrettuale Maurizio Marcialis che sarà accompagnato dalla consorte Sig.ra Flavia.

Annotate in agenda questa data importante.

AUGURI



Giorgio BENAGLIA
6 Settembre

Carlo SCARAVELLI
21 Settembre



Cari Soci e Socie del Rotary Padrino,

l'estate volge al termine mentre ricominciano a pieno ritmo le attività rotaractiane. L'annata è iniziata nel migliore dei modi con il passaggio delle consegne, che ha visto la presenza di numerosi soci, del nostro Club e non, del Presidente e di alcuni Soci del Rotary Padrino che ringraziamo come sempre per la vicinanza e l'attenzione che ci rivolgono: la serata è stata un'ottima occasione per ritrovarsi tra amici, vecchi e nuovi, e per rafforzare i legami con i Club della Zona dei Ducati e delle zone limitrofe.

Numerosi sono i nuovi progetti e le idee per l'annata appena iniziata, senza dimenticare le tradizionali raccolte fondi come quella per Airc.

Dal punto di vista dell'effettivo il Club dovrà continuare ad impegnarsi per far fronte al passaggio generazionale che sta vivendo, ma sono certo che, così come è stato negli scorsi anni, saremo in grado di coinvolgere ragazzi e ragazze volenterosi e che sapranno contribuire ai successi del nostro Rotaract.

Infine, ma non per importanza, siamo certi che continuerà ad esserci collaborazione con il Rotary Padrino grazie alla condivisione di ideali e di obiettivi da raggiungere.

Un caro saluto.

Andrea FRIGNANI
Presidente 2017-2018 RCT Guastalla



Anno Rotariano

2017/2018

61° del Club

Ardilio MAGOTTI

Presidente Rotary Club Guastalla



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Ian H. S. RISELEY

Presidente Rotary International

Maurizio MARCIALIS

Governatore Distretto 2072

Cristina CARBOGNANI

Assistente del Governatore
Area Emiliana 1

ROTARY CLUB di GUASTALLA

via De Amicis, 5/1 - 42016 GUASTALLA RE
Cod. Fiscale 90009150351

Segretario del Club:
Giordano GIUBERTONI
telefono 347 7983909

sito: www.rotaryclubguastalla.org
em@il: guastalla@rotary2072.org